



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Livorno**

N. 4760/2020

Livorno 16.11.2020

INDICAZIONI RELATIVE AL DEPOSITO ATTI CON MODALITÀ TELEMATICA. ART. 24 D.L. N. 137/2020

Visto il comma 12-quater.1 dell'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed ulteriormente modificato dal decreto legge 30 aprile 2020, n. 28, che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito da parte degli avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero autorizzati ad avvalersi di questo servizio con decreto del Ministro;

Visto l'art. 24, comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che demanda al Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia l'emanazione di un provvedimento contenente le disposizioni che regolano la procedura telematica di deposito obbligatorio da parte degli avvocati di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero.

Visto l'art. 24 comma 4 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 269 del 28 ottobre 2020 che stabilisce che "per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, è consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44.

Visto il provvedimento 10667 del 4 novembre 2020, pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, con il quale Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia ha adottato le disposizioni relative al deposito di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici del pubblico ministero con modalità telematica

previste dal dell'art. 24 comma 1 del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020 pubblicato sulla G.U. n.269 del 28 ottobre 2020 recante “ Disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Rilevato che l'art. 24 comma 1, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ha previsto che il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici delle Procure della Repubblica presso i Tribunali avvenga, esclusivamente, mediante deposito dal portale del processo penale telematico.

Visto il provvedimento 10791 del 9 novembre 2020, pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, con il quale Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia ha individuato gli indirizzi PEC degli uffici giudiziari destinatari dei depositi di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge, n. 137, del 28 ottobre 2020 e adottato le disposizioni relative alle modalità di invio.

Sentita la Dirigente Amministrativa

Si ritiene utile dare talune indicazioni operative sulle modalità di accesso e di deposito telematico degli atti di cui all' art. 24 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137

DEPOSITO DI MEMORIE, DOCUMENTI, RICHIESTE E ISTANZE INDICATE DALL'ARTICOLO 415-BIS, COMMA 3, DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE PRESSO GLI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO CON MODALITÀ TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 1 E COMMA 2 DECRETO-LEGGE 28 OTTOBRE 2020, N. 137

Modalità di accesso al Portale Deposito atti Penali

Il deposito con modalità telematica di memorie, documenti, richieste e istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale avviene attraverso il Portale Deposito Atti Penali.

Il servizio è accessibile dal PST all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite l'Area Riservata.

L'accesso al Portale Deposito atti Penali è consentito unicamente ai soggetti iscritti nel ReGIndE con ruolo avvocato.

Per accedere al Portale Deposito atti Penali serve una smartcard (strumento che si utilizza anche per firmare gli atti digitalmente) che consente di autenticarsi sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>



Home - Login

Accedi con smartcard

Per accedere con smartcard

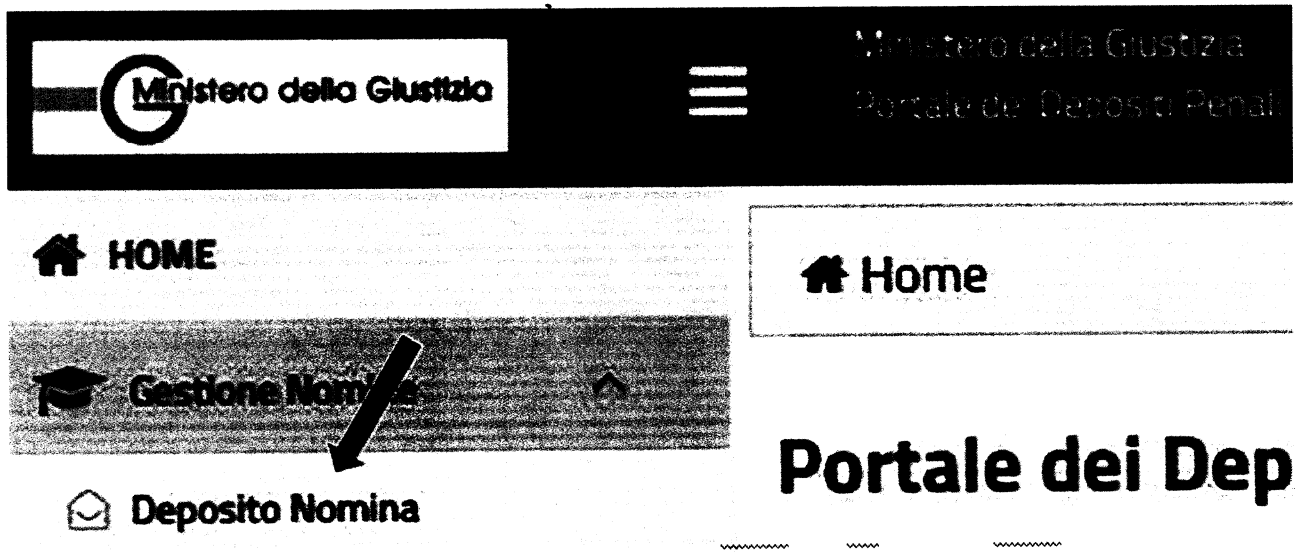
Requisiti per il deposito

Requisito indispensabile per il deposito degli atti del procedimento e dei documenti allegati è la preventiva annotazione nel Re.Ge.WEB della nomina del difensore.

Il Portale Deposito Atti Penali consente, con apposita e distinta procedura, il deposito degli atti di nomina del difensore successivamente alla avvenuta notifica dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari.

L'atto di nomina in forma di documento informatico deve rispettare i seguenti requisiti:

- formato PDF;
- sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.



Dopo aver cliccato su DEPOSITA NOMINA il difensore deve effettuare la compilazione obbligatoria dei seguenti campi :

- Numero Registro
- Anno Registro
- Cognome Magistrato
- Nome Magistrato

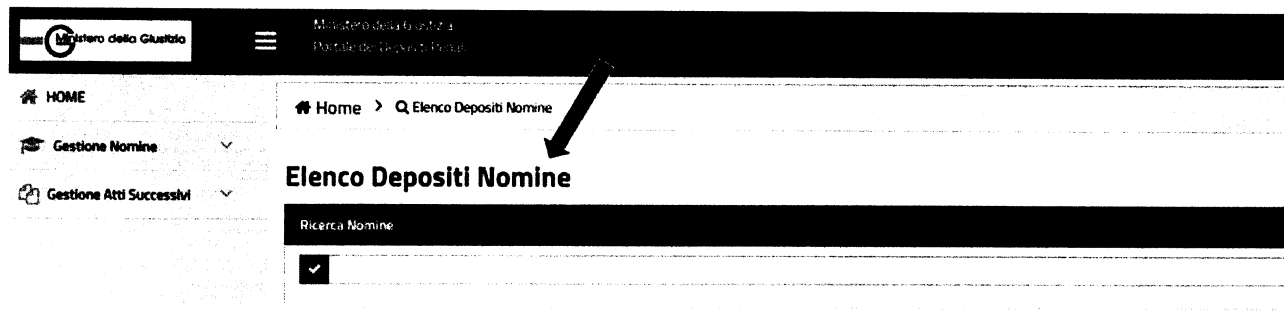
Il pulsante “Aggiungi Allegato” apre la finestra (pop-up) che permette di inserire il documento dell’atto di nomina

Dopo aver inserito il file della nomina è necessario associare il nominativo dell’indagato nel cui interesse si sta procedendo al deposito della nomina

Dopo aver “associato” l’indagato alla nomina si può procedere cliccando sul tasto “Invia” .

Superati i controlli formali il sistema consente il rilascio della ricevuta di deposito della nomina.

Attraverso la funzione Elenco Depositi Nomine il difensore può consultare l’elenco delle nomine che ha già depositato mediante Portale Deposito Atti Penali ed il relativo stato di lavorazione.



Formato dell'atto del procedimento e dei documenti allegati in forma di documento informatico

L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare telematicamente presso l'ufficio del pubblico ministero, deve rispettare i seguenti requisiti:

- formato PDF;
- ove si tratti di trasformazione di un documento testuale procedere senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti (**non è ammessa la scansione di immagini**);
- sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.

I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico devono rispettare i seguenti requisiti:

- formato PDF;
- sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Le tipologie di firma ammesse sono PADES e CADES.

Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.

La dimensione massima consentita per ciascun deposito di atti ed eventuali allegati è pari a 30 Megabyte.

Procedura di deposito da parte dei difensori

Gli atti del procedimento ed i documenti allegati sono depositati dai difensori all'ufficio giudiziario, secondo la procedura prevista, sul Portale Deposito atti Penali.

Attraverso la funzione Elenco Procedimenti Autorizzati il difensore può attivare la funzione "Deposita atto" per inviare il deposito telematico dell'atto dopo aver inviato correttamente la nomina ed essere stato conseguentemente autorizzato al deposito degli atti successivi.

Il deposito è possibile dopo aver effettuato la ricerca dei procedimenti e selezionato uno dei procedimenti individuati.

Elenco Procedimenti Autorizzati



Successivamente la procedura prevede:

1. l'inserimento dei dati richiesti dal sistema;
2. il caricamento dell'atto del procedimento e dei documenti allegati;
3. l'esecuzione del comando di invio.

The screenshot displays a web form for document upload. At the top, there is a dropdown menu labeled 'Tipo Atto *' with a downward arrow. Below it is a progress bar for 'Allegati' which is currently empty. A status box below the progress bar reads 'Dimensione totale degli allegati: 20 MB (20 MB ancora disponibili)'. At the bottom, there are two buttons: 'Aggiungi Allegato' (with a plus icon) and 'Seleziona Indagati' (with a person icon). Arrows point to the dropdown menu and the 'Aggiungi Allegato' button.

Il Portale Deposito atti Penali, al termine della procedura genera la ricevuta di accettazione del deposito che contiene:

1. un identificativo unico nazionale nella forma anno/numero;
2. i dati inseriti dal depositante;
3. la data e l'orario dell'operazione di invio rilevati dai sistemi del Ministero.

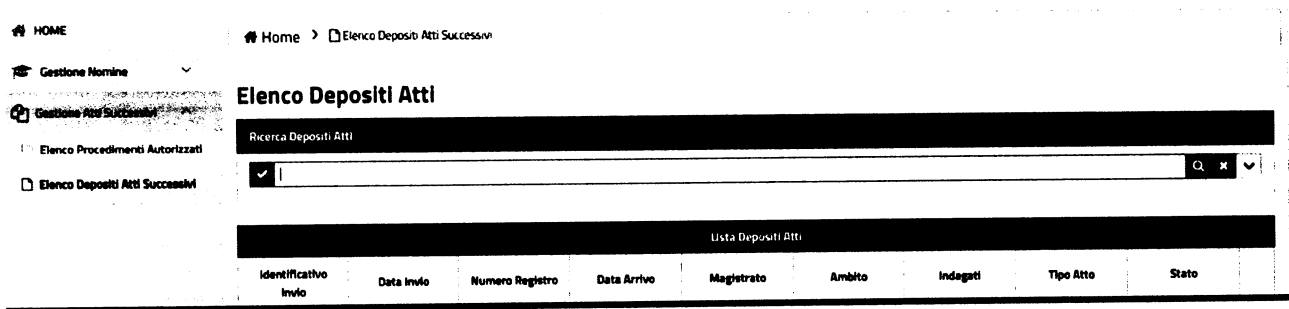
La ricevuta è scaricabile e resta, comunque, a disposizione del difensore sul Portale Deposito atti Penali.

Il difensore può verificare lo stato del deposito accedendo al Portale Deposito atti Penali.

Le indicazioni in merito ai possibili valori di stato possono essere :

- **Inviato:** eseguita con successo l'operazione di "Invio";
- **In transito:** in attesa di smistamento al sistema dell'Ufficio del pubblico ministero destinatario;
- **In fase di verifica:** il deposito è pervenuto nei sistemi dell'ufficio del pubblico ministero destinatario;
- **Accolto:** intervenuta associazione dell'atto inviato al procedimento di riferimento;
- **Rigettato:** rifiuto del deposito; la motivazione è riportata sul PDP;
- **Errore Tecnico:** si è verificato un problema in fase di trasmissione; il difensore è invitato dal messaggio di stato ad effettuare nuovamente il deposito.

Attraverso la funzione **ELENCO DEPOSITO ATTI SUCCESSIVI** il difensore può consultare l'elenco degli atti successivi che ha già depositato mediante il Portale Deposito atti Penali ed il relativo stato di lavorazione.



Sul sito internet dell'Ufficio <http://www.procura.livorno.it/> unitamente al presente provvedimento viene pubblicato il manuale per il Portale Deposito atti Penali liberamente consultabile da tutti gli utenti.

DEPOSITO DI ATTI, DOCUMENTI E ISTANZE DIVERSE DA MEMORIE, DOCUMENTI, RICHIESTE E ISTANZE INDICATE DALL'ARTICOLO 415-BIS, COMMA 3, DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 4 DECRETO-LEGGE 28 OTTOBRE 2020, N. 137

Formato dell'atto del procedimento e dei documenti allegati in forma di documento informatico

L'atto del procedimento in forma di documento informatico, da depositare attraverso il servizio di posta elettronica certificata presso gli uffici giudiziari, deve rispettare i seguenti requisiti:

- formato PDF;
- ove si tratti di trasformazione di un documento testuale procedere senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti (**non è ammessa la scansione di immagini**);
- sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata.

I documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico devono rispettare i seguenti requisiti:

- formato PDF;
- risoluzione massima delle copie per immagine di documenti analogici 200 dpi;

Le tipologie di firma ammesse sono PAeS e CAeS. Gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante.

La dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione alla casella di posta certificata assegnata all'ufficio per il deposito di atti, documenti ed istanze è pari a 30 Megabyte.

Con provvedimento 10791 del 9 novembre 2020, pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, il Direttore Generale S.I.A. del Ministero della Giustizia ha individuato l'indirizzo di posta elettronica certificata per il deposito di atti, documenti ed istanze presso la Procura di Livorno il seguente :
depositoattipenali.procura.livorno@giustiziacert.it

Si invita pertanto a non trasmettere eventuali atti, documenti ed istanze su indirizzi pec diversi da quello sopraindicato, ad eccezione delle **richieste di cui all'art. 335 c.p.p. e delle istanze dirette all'ufficio esecuzioni** per le quali – al fine di una più efficiente gestione e celere evasione delle richieste - si potrà, in alternativa all'indirizzo **depositoattipenali.procura.livorno@giustiziacert.it** , continuare a trasmettere sugli indirizzi pec già in uso e che per completezza si riportano di seguito:

casellario.procura.livorno@giustiziacert.it

esecuzioni.procura.livorno@giustiziacert.it

Si invita inoltre ad indicare **sempre** nel **campo OGGETTO** il **cognome del magistrato assegnatario** del procedimento ed il **numero del procedimento** a cui fa riferimento l'atto, il documento, l'istanza in modo da consentire una celere individuazione del destinatario.

Si comunica infine che l'indirizzo pec **ricezioneatti.procura.livorno@giustiziacert.it** finora utilizzato per le comunicazioni con l'Ufficio sarà dedicato unicamente alle **comunicazioni da parte di soggetti diversi dai difensori**.

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno e per conoscenza al Presidente del Tribunale, ai magistrati, al personale amministrativo e si pubblichi sul sito istituzionale dell'Ufficio unitamente al Manuale Portale Deposito Atti Penali redatto dal Ministero della Giustizia.

Si trasmetta copia al Procuratore Generale

Il Magistrato di Riferimento per l'Informatica
dott.ssa Eria Manzusi



Il Procuratore della Repubblica
dott. Ettore Squillace Greco

